

Codice A1813B

D.D. 11 maggio 2021, n. 1232

**R.D.L. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004**  
**Concessione utilizzo temporaneo per il taglio di vegetazione ripariale su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale in corrispondenza dell'incile del Naviglio di Ivrea ed il torrente Dora Baltea in comune di Ivrea - Richiedente: Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020) - Fascicolo n° TO.CB.34/2021**



**ATTO DD 1232/A1813B/2021**

**DEL 11/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D.L. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 Concessione utilizzo temporaneo per il taglio di vegetazione ripariale su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale in corrispondenza dell'incile del Naviglio di Ivrea ed il torrente Dora Baltea in comune di Ivrea - Richiedente: Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020) - Fascicolo n° TO.CB.34/2021

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nei territori della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della Provincia di Imperia nella Regione Liguria";
- L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 710 del 9 novembre 2020, con cui, tra l'altro, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/A18.000/710 del 11/11/2020 avente ad oggetto: " Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della Provincia di Imperia nella Regione Liguria. Individuazione dell'elenco dei Comuni colpiti ai fini della sospensione dei mutui relativi ad edifici distrutti o resi inagibili, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 710/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 22 ottobre 2020, al territorio della Città metropolitana di Torino e dei Comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in Provincia di Alessandria, nella Regione

Piemonte, nonché al territorio dei Comuni di Albenga, in Provincia di Savona, di Casarza Ligure, in Provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in Provincia della Spezia, nella Regione Liguria, colpito dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020";

- l'Ordinanza Commissariale n. 4/A18.000/710 del 21/01/2021 avente ad oggetto: " Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della Provincia di Imperia nella Regione Liguria. Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con Delibera del 22 ottobre 2020 al territorio della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in Provincia di Alessandria, nella Regione Piemonte, nonché al territorio dei Comuni di Albenga, in Provincia di Savona, di Casarza Ligure, in Provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in Provincia della Spezia, nella Regione Liguria. Individuazione dell'elenco dei Comuni colpiti ai fini della sospensione dei mutui relativi ad edifici distrutti o resi inagibili, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 710/2020";

- l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/710 del 21/01/2021 avente ad oggetto: " Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola, di Vercelli, della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in Provincia di Alessandria, nella Regione Piemonte. Disposizioni attuative per la rimozione dei materiali litoidi e vegetali prevista nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 710/2020 e disposizioni per la rimozione di materiali alluvionali da terreni privati;

- la Ordinanza d'urgenza n° 85 in data 22/10/2020 del Dirigente dell'area tecnica del comune di Ivrea con la quale si ordina alla Coutenza Canali Cavour di provvedere alla predisposizione ed alla attivazione di tutte le procedure propedeutiche necessarie alla realizzazione dei lavori di somma urgenza per il ripristino dello sbarramento in sponda destra del canale di derivazione del fiume Dora Baltea , poiché superiori cedimenti o erosioni potrebbero determinare il crollo della struttura, con conseguente rischio per le opere di difesa fluviale poste a valle;

- la richiesta di utilizzo temporaneo di area demaniale pervenuta in data 30/12/2020, protocollo in ingresso 65022/DA1813B presentata da *Comissisa Gomissise* in qualità di Copresidente della Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020), con sede legale in Via Duomo, 2 – 13100 Vercelli, per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente in alveo e sulla sponda e per realizzare un intervento di messa in sicurezza e ripristino della traversa di derivazione del Naviglio di Ivrea sul torrente Dora Baltea in comune di Ivrea su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale in corrispondenza dell'incile del naviglio di Ivrea ed il torrente Dora Baltea, all'interno della Fascia A del PAI, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza;

- la Relazione Tecnica Descrittiva novembre 2020 allegata all'istanza redatta dall'Ing. Fabio Burlone della Associazione Irrigazione Est Sesia;

#### CONSIDERATO che:

- a seguito del grave evento alluvionale causato dagli eventi meteorologici eccezionali occorsi nel periodo 2-3 ottobre 2020 che ha colpito parti del territorio della Regione Piemonte, i deflussi idrici di carattere straordinario che hanno interessato i corsi d'acqua hanno provocato ulteriori ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe, danni al patrimonio pubblico e privato ed alle infrastrutture viarie, causando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose;

- tali eventi meteorologici eccezionali hanno causato la piena del torrente Dora Baltea che ha arrecato gravi danni alla traversa di derivazione del Naviglio di Ivrea, e causando una potenziale situazione di rischio;

- il comune di Ivrea è incluso nell'elenco dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici

verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 individuati dall'Ordinanza Commissariale n. 4/A18.000/710 del 21/01/2021;

- per superare lo stato emergenziale il consorzio Coutenza Canali Cavour ha previsto la necessità di eseguire i seguenti interventi:

- realizzazione rampa di accesso e di pista alla base dello sfioratore;
- riempimento del vuoto creatosi sulla traversa;
- ripristino pali di guardia;
- puntellamento ponticello di accesso alla traversa;
- ripristino scala di risalita della ittiofauna;
- eliminazione della vegetazione ripariale presente sui depositi ghiaiosi a valle della traversa;
- ripristino paratoie e griglie;

Visto il Parere idraulico prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A, protocollo in ingresso n° 62830/DA1813B in data 16/12/2020, rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po, con cui si esprime PARERE FAVOREVOLE, ai soli fini idraulici, alla esecuzione del taglio proposto, che riveste carattere di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis, comma 1, del Regolamento forestale, nel rispetto delle modalità e prescrizioni dettate nello stesso provvedimento, ed in particolare:

1. il taglio piante radicate al di fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 m dal ciglio di sponda, dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art 37, comma 2, lettera b), punto 2) del Regolamento Forestale Regionale, avendo cura di mantenere gli esemplari in buone condizioni di stabilità;
  2. il taglio delle piante radicate sulla sponda dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art. 37, comma 2, lettera a), punto 1) del Regolamento Forestale Regionale, avendo cura di mantenere gli esemplari in buone condizioni di stabilità che si trovano attualmente sulla sponda;
  3. il taglio delle piante all'interno dell'alveo inciso e sulle isole dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art. 37, comma 2, lettera a), punto 2) del Regolamento Forestale Regionale;
  4. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto.
- subordina la validità del parere idraulico alla validità della concessione demaniale, e richiede che per le altre opere previste nel progetto "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino traversa del Naviglio di Ivrea. Evento meteo 2-3 ottobre 2020 – Progetto CCCC65" siano prodotti elaborati tecnici più esplicativi;

Visto il verbale di fine istruttoria della istanza di concessione redatto in data 11/03/2021 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, in cui evidenzia che l'intervento di taglio della vegetazione proposto:

- l'intervento di taglio della vegetazione proposto all'interno dell'alveo all'alveo attivo è costituito da un intervento di manutenzione idraulica, come previsto all'art 37, bis comma 2 lettera b) del Regolamento forestale;
- l'intervento di taglio della vegetazione proposto sulla restante superficie è conforme a quanto previsto dall'art 37 del Regolamento Forestale attualmente vigente.
- l'intervento di taglio della vegetazione proposto sotto il profilo meramente idraulico, migliora il libero deflusso delle acque d'esondazione, con minore probabilità che esemplari arborei possano essere sradicati e costituire carico flottante, e rende nel contempo più facile il rientro in alveo delle eccedenze idriche durante la fase calante di un evento di piena;
- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019, il valore delle piante presenti in alveo, sulle sponde e nella fascia di asservimento idraulico è da intendersi nullo e non prevede pertanto la corresponsione di canone.
- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è

esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;

- secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è tenuto al versamento delle spese di istruttoria pari a 50,00 €;

- l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali ma ha lo scopo di eliminare una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose, e secondo quanto previsto dal comma 3 e dal comma 4 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 può essere omessa la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dello stesso articolo;

propone che sia omessa la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 in quanto l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali ma ha lo scopo di eliminare una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose e rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 3 e dal comma 4 dello stesso articolo;

esprime, sotto il profilo tecnico:

- parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di taglio della vegetazione sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici allegati alla istanza nel rispetto delle prescrizioni dettate da AIPO con la nota prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A,

- parere favorevole al rilascio della concessione breve per taglio piante alla Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020) unicamente ai fini della occupazione temporanea di superfici appartenenti al demanio idrico fluviale per la realizzazione dell'intervento di taglio della vegetazione sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici allegati alla istanza;

- parere non favorevole al rilascio alla Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020) della concessione breve per la realizzazione delle altre opere previste dal progetto "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino traversa del Naviglio di Ivrea. Evento meteo 2-3 ottobre 2020 – Progetto CCCC65" non espressamente autorizzate con il Parere rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Preso atto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con la nota prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A, ha rilasciato PARERE FAVOREVOLE, ai soli fini idraulici, unicamente per il solo intervento di taglio delle piante presenti in alveo e sulle sponde e che la validità del parere è subordinato all'ottenimento della concessione demaniale;

Considerato che:

- l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali e secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 può essere omessa la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dello stesso articolo;

- per la realizzazione dell'intervento è prevista l'occupazione delle superfici del demanio idrico fluviale per un periodo superiore a 15 giorni.

- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019:

il valore delle piante presenti sulla sponda ed in alveo è da intendersi nullo e non prevede pertanto la corresponsione di canone;

secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è tenuto al versamento delle spese di istruttoria nella misura di 50,00 €;

- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;

- il Consorzio Coutenza Canali Cavour ha provveduto a trasmettere in data 22/04/2021, protocollo in ingresso 19311/DA1813B, copia del versamento dell'importo dovuto a titolo di spese di istruttoria complessivamente pari a 50,00 € effettuato in data 19/04/2021 con Bonifico Bancario attraverso il portale dei pagamenti telematici PiemontePAY, CT CBILL 00483010975;

Dato atto che l'importo di 50,00 € dovuto a titolo di spese di istruttoria è introitato sull'accertamento n° 341 del capitolo n° 31255 del bilancio gestionale 2021-2023 – annualità 2021;

Preso atto che con nota prot. n° 191 in data 03/05/2021, pervenuta in data 04/05/2021 protocollo in ingresso n° 20983/DA1813B, il Consorzio Coutenza Canali Cavour ha comunicato che i lavori di messa in sicurezza e ripristino della traversa di derivazione del Naviglio di Ivrea sulla Dora Baltea si sono conclusi in data 09/04/2021;

Ritenuto pertanto di assentire in sanatoria, in base alla L.r. n° 12/2004 ed al Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R alla Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020), con sede legale in Via Duomo, 2 – 13100 Vercelli la concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente in alveo e sulla sponda e per realizzare un intervento di messa in sicurezza della traversa di derivazione del Naviglio di Ivrea sul torrente Dora Baltea in comune di Ivrea su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale in corrispondenza dell'incile del naviglio di Ivrea ed il torrente Dora Baltea, all'interno della Fascia A del PAI, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza, Fascicolo n° TO.CB.34/2021

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001
- Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea"
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali
- Determinazione Dirigenziale n° 206 del 24/01/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801A, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018
- Parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo

- D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008
- gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998
- l'art. 59 della L.r. n° 44/2000

*determina*

1) di assentire in sanatoria alla Coutenza Canali Cavour (P. IVA 01281950020), con sede legale in Via Duomo, 2 – 13100 Vercelli la concessione breve Fascicolo TO.CB.34/2021 per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente in alveo e sulla sponda e per realizzare un intervento di messa in sicurezza della traversa di derivazione del Naviglio di Ivrea sul torrente Dora Baltea in comune di Ivrea nei limiti stabiliti nel parere rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A, su superficie appartenente al demanio idrico fluviale in corrispondenza dell'incile del naviglio di Ivrea ed il torrente Dora Baltea, all'interno della Fascia A del PAI, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

- a) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni dettate dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po, con il Parere Favorevole prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- b) è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto o con atto successivo della Agenzia Interregionale per il fiume Po.
- c) le opere eventualmente già realizzate in difformità alla presente concessione ed al parere rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po dovranno essere oggetto di regolarizzazione ed ove fossero ritenute non compatibili si dovrà procedere al loro adeguamento, rimozione e rimessione in pristino;

2) di omettere la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 in quanto l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali ma ha lo scopo di eliminare una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose e rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 3 e dal comma 4 dello stesso articolo;

3) il Concessionario è esonerato:

- dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo;
- dal versamento del canone di concessione in quanto secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019 il valore delle piante presenti sulla sponda ed in alveo è da intendersi nullo;

4) l'importo di 50,00 € dovuto a titolo di spese di istruttoria è introitato sull'accertamento n° 341 del capitolo n° 31255 del bilancio gestionale 2021-2023 – annualità 2021;

5) la concessione breve codice TO.CB.34/2021 assentita in sanatoria con il presente provvedimento

è accordata al solo fine di effettuare gli interventi per i quali l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha espresso Parere Favorevole prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A;

6) il Concessionario, con la accettazione tacita della concessione, svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

7) il Concessionario dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ed alla Agenzia Interregionale per il fiume Po ed al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione con cui si attesti la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla presente concessione e dal parere rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po prot. n° 31824 in data 15/12/2020, fascicolo 88/2018A . La relazione dovrà dettagliare gli interventi realizzati, che dovranno essere riportati su planimetria di dettaglio, e la loro conformità o no a quanto autorizzato e concesso.

8) Sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

9) questo Settore si riserva la facoltà di :

a) ordinare, a cura e spese del concessionario, modifiche all'opera, o di procedere alla revoca della concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

b) procedere alla revoca della concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

prot. n° 62830/DA1813B del 16/12/2020



Prot. n° (\*) / 2020 / **31824**

Cod. Class. 6.10.30

(\*): riportato nel corpo del messaggio PEC

**Fasc. 88/2018A- Attività di vigilanza \*\***

(\*\*da citare sempre nelle comunicazioni)

Moncalieri, (\*) **15/2/2020**

Alla

**COUTENZA CANALI CAVOUR**

*coutenza.cavour.pec@legalmail.it*

e, p.c. Al

**COMUNE DI IVREA**

*protocollo@pec.comune.ivrea.to.it*

e, p.c. Al

**REGIONE PIEMONTE**

**OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE  
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

Settore Tecnico regionale –

Area metropolitana di Torino

*tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it*

**Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino Traversa del Naviglio di Ivrea. Evento Meteo 2-3 ottobre 2020- Progetto CCC65.**

**Richiedente: Coutenza Canali Cavour**

### **Nulla Osta relativo al taglio delle piante**

Con riferimento alla nota prot. n. 218 del 01.12.2020 della Coutenza Canali Cavour, registrata al protocollo AIPO al n. 30350 in data 01.12.2020, attraverso la quale venivano trasmessi gli elaborati tecnici in merito all'oggetto;

VISTE le note della scrivente Agenzia prot. n. 16530 del 10.07.2018 e prot. n. 26702 del 26.10.2020, con le quali si segnalava come sui depositi ghiaiosi immediatamente a valle della traversa del Naviglio d'Ivrea, nel Comune di Ivrea, fosse presente vegetazione arborea di elevata altezza e diametro, non più assimilabile all'arbustivo;

VISTA l'Ordinanza 85 del 22.10.2020 del Comune di Ivrea che dispone di attivare tutte le procedure propedeutiche necessarie alla realizzazione dei lavori di somma urgenza per il ripristino dello sbarramento in sponda destra del canale di derivazione del fiume Dora Baltea, poiché ulteriori cedimenti o erosioni potrebbero determinare il crollo della struttura con conseguente rischio per le opere di difesa fluviale poste a valle;

VISTA la nota della scrivente Agenzia prot. 29029 del 19.11.2020, con la quale si invitava la Coutenza a contattare con ogni consentita urgenza questo Ufficio per comunicare le lavorazioni che saranno oggetto di intervento sulla traversa e predisporre la comunicazione al fine dell'ottenimento per il Nulla Osta idraulico di competenza della medesima Agenzia;



VISTI gli elaborati (allegati alla nota prot. n. 218 del 01.12.2020, agli atti AIPO n. 30350 del 01.12.2020) a firma dell'ing. Burlone, comprensivi di:

- Relazione descrittiva degli interventi;
- Documentazione fotografica;
- Planimetria di intervento 1:500;

VISTI:

- il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;
- il P.A.I. e le sue norme di attuazione;
- il Regolamento Regionale 14/R del 6.12.2004;
- il D.P.G.R. 8 del 20.09.2011 recante il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", così come modificato con D.P.G.R. del 21.02.2013, n.2/R e con D.P.G.R. del 6.07.2015 n. 4/R;

OSSERVATO che tra gli interventi previsti dal progetto, è presente il taglio della vegetazione arborea presente sui depositi a valle della traversa, la realizzazione di una rampa per accesso alla base dello sfioratore costituita in massi cementati da mantenere per futuri interventi manutentivi, riempimento delle voragini formatesi sulla traversa, ripristino della scala dei pesci, realizzazione di cordolo alla base della traversa, ripristino dei pali di guardia, sistemazione della paratoia di scarico, sostituzione griglia divelta a monte del canale utilizzato per discipline sportive con la canoa;

DATO ATTO che gli interventi selvicolturali che riguardano le aree di pertinenza dei corsi d'acqua sono regolati dagli art. 37 e 37 bis del succitato D.P.G.R. 8 del 20.09.2011 recante il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", così come modificato con DPGR del 21.02.2013, n.2/R e con DPGR del 6.07.2015; e che la scrivente Agenzia si esprime ai sensi del citato Regolamento Forestale, limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici, così come definite dal Regolamento stesso;

si esprime, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici ai sensi della soprarichiamata normativa di riferimento, PARERE FAVOREVOLE al solo intervento di taglio delle piante, nel rispetto delle seguenti modalità:

1. il taglio piante radicate al di fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 m dal ciglio di sponda, dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art 37, comma 2, lettera b), punto 2) del Regolamento Forestale Regionale, avendo cura di mantenere gli esemplari in buone condizioni di stabilità;
2. il taglio delle piante radicate sulla sponda dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art. 37, comma 2, lettera a), punto 1) del Regolamento Forestale Regionale, avendo cura di mantenere gli esemplari in buone condizioni di stabilità che si trovano attualmente sulla sponda;
3. il taglio delle piante all'interno dell'alveo inciso e sulle isole dovrà essere condotto secondo quanto indicato all'art. 37, comma 2, lettera a), punto 2) del Regolamento Forestale Regionale,

Gli interventi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 rivestono carattere di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis, comma 1.

Infine, si subordina l'intervento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il Proponente dei lavori dovrà comunicare per iscritto a questo ufficio operativo, a mezzo posta elettronica certificata, la data di inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori ed il cronoprogramma degli stessi;
2. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua;
3. per tutto quanto non attiene agli aspetti idraulici, il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste nel vigente Regolamento Forestale;

4. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dall'asportazione del legname, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena, cioè all'esterno dell'intera fascia B del Fiume Dora Baltea;
5. è a carico del Proponente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua e/o incidenti in alveo, pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, per il tempestivo allontanamento di mezzi e uomini dall'alveo e dalle aree allagabili;
6. in nessun caso il Proponente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente nulla osta, qualora intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato;
7. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto.

Il presente parere idraulico ha validità pari alla durata della concessione, qualora rilasciata.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia, in ordine ad eventuali danni conseguenti all'intervento in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente.

Si richiede, infine, che all'interno della concessione s'imponga al Richiedente di informare questa Agenzia e il Comando Gruppo Carabinieri Forestale, territorialmente competente, della data di inizio del taglio, della sua ultimazione e di fornire l'elenco degli eventuali mezzi impiegati in alveo.

Per tutte le altre lavorazioni previste si anticipa fin d'ora:

1. in riferimento ai diversi interventi di sistemazione e ripristino della traversa e delle opere ad essa connessa (scala di risalita dei pesci, paratoie, pali di guardia etc.), si richiede che siano prodotti e trasmessi degli elaborati tecnici più esplicativi in merito alle modalità di intervento ed alla sistemazione finale delle opere;
2. per quanto riguarda la rampa di accesso alla base dello sfioratore da realizzare e probabilmente mantenere, si chiede che sia redatta ed inviata alla Scrivente Agenzia una tavola di dettaglio indicante lo stato dell'arte, comprensiva di planimetria quotata, sezioni e prospetti con relative misure plano-altimetriche oltre che una relazione tecnica che motivi e descriva l'esigenza di tale opera;
3. in relazione a quanto espresso nella relazione descrittiva degli interventi, si richiede che venga trasmessa alla Scrivente Agenzia la citata *"verifica geotecnica e di tenuta statica della traversa"*;
4. al termine dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto a questo ufficio operativo, a mezzo posta elettronica certificata, la data di fine lavori corredata da documentazione fotografica sullo stato dell'arte post interventi;
5. a lavori ultimati saranno a totale carico dell'esecutore dei lavori tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche interessate dagli stessi, ivi comprese le rampe non definitive e le piste utilizzate dai mezzi di lavoro;

IL DIRIGENTE

Ing. Gianluca Zanichelli

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Referente: ing. Sara Serritella, ing. Francesco Zerbini